

**TRIBUNALE ORDINARIO di TORRE ANNUNZIATA**
TERZA SEZIONE CIVILE

Fallimento in proprio di [REDACTED] nato a [REDACTED] c.f. [REDACTED] in estensione del fallimento N.48/2012 della [REDACTED] S.A.S.

ORDINE DI LIBERAZIONE

art. 560 cpc

Il Giudice delegato ai fallimenti, in persona della dott.ssa Anna Laura Magliulo, letta la nota del dr. Michele Napolitano, curatore del fallimento in epigrafe, depositata in data 18 luglio 2024 con cui chiede emettersi ordine di liberazione degli immobili (*di cui infra*) ex art. 560 cpc, rientranti tra i beni del fallimento, in vista della prossima vendita degli stessi; che nonché terzi occupano i medesimi beni, secondo quanto riferito dal curatore;

rilevato, nello specifico, che l'appartamento (dati catastali F 6 P 479 Sub 105) e il garage (dati catastali F 6 P 479 Sub 101), entrambi siti in Sorrento alla Via Li Schisani n. 3, oltre porzioni (100/1000) di terreno (in Foglio 6 Particelle 819-820-826-834-835) costituenti viale di accesso alla proprietà, sono di esclusiva proprietà del sig. [REDACTED] e quindi oggi totalmente nella disponibilità della procedura;

letto l'art. 560 cpc che prevede l'emissione dell'ordine di liberazione al più tardi al momento dell'aggiudicazione dell'immobile, norma applicabile anche alle procedure fallimentari stante il generico richiamo dell'art. 107 legge fallimentare;

ORDINA

a qualunque terzo che occupi gli immobili sopra identificati, di rilasciarli immediatamente al curatore del fallimento, dr. Michele Napolitano, autorizzato sin da ora ad avvalersi della forza pubblica

DISPONE CHE:

la liberazione avviene a cura del curatore con oneri a totale carico degli occupanti, senza le formalità di cui agli artt. 605 e ss cpc, per cui non è necessaria l'apposizione della

formula esecutiva, né che si notifici precetto per il rilascio, né l'intervento dell'ufficiale giudiziario

il curatore dovrà provvedere a comunicare tramite raccomandata o altro mezzo di notificazione (anche a mezzo di ufficiale giudiziario) agli occupanti senza titolo, se soggetti diversi dal debitore, avviso di rilascio effettivo del bene che dovrà avvenire in ogni caso entro 20 giorni, invitandoli a liberare l'immobile e ad asportare tutti i beni mobili di loro proprietà entro il termine di 20 giorni, avvertendo che in mancanza i beni dovranno ritenersi abbandonati;

il curatore potrà avvalersi, se del caso, di un fabbro o di idoneo artigiano, dell'ausilio della forza pubblica nonché di ogni altro coadiutore; in merito all'assistenza della forza pubblica, il curatore provvederà a comunicare alla stessa competente per territorio (Carabinieri o Polizia di Stato o Polizia Municipale) il termine finale entro il quale il cespite dovrà essere liberato e a concordare con la stessa forza pubblica la data e l'orario stabiliti per l'acquisizione del possesso dell'immobile entro il menzionato termine: la forza pubblica è tenuta a prestare assistenza e ausilio al curatore per le attività di liberazione dell'immobile, ed in particolare gli agenti della forza pubblica dovranno essere presenti alla data e all'ora fissate e, su richiesta del curatore, provvederanno a vincere le resistenze degli occupanti e, avvalendosi delle proprie prerogative e se necessario della forza, ad accompagnarli al di fuori dell'immobile oggetto di questa procedura nonché, sempre su richiesta del curatore, gli agenti della forza pubblica dovranno altresì prestare la loro assistenza alle ulteriori operazioni di liberazione (a titolo esemplificativo: sostituzione delle serrature, perlustrazione dei luoghi, inventario dei beni mobili rinvenuti, verbalizzazione, ecc.) sino alla loro conclusione.

Delle operazioni effettuate, dovrà essere redatto verbale da depositarsi nel fascicolo della procedura.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Si comunichi

Torre Annunziata, li 16 settembre 2024

Il Giudice delegato

dott.ssa Anna Laura Magliulo